

TRACCIA PER L'INCONTRO
tra Insegnanti di Religione (IdR) e Catechisti

*Specchietto esplicativo su «distinzione e complementarità»
dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) e della catechesi*

	IRC	Catechesi
<i>Finalità complessiva</i>	educare la persona a conoscere e sperimentare la <i>dimensione religiosa</i> senza richiedere un'adesione di fede	educare la persona ad <i>aderire interiormente al Vangelo</i> e ad inserirsi nella <i>vita della Chiesa</i>
<i>Obiettivi</i>	far conoscere il messaggio evangelico nella sua <i>valenza culturale</i> e nei suoi nessi interdisciplinari	far conoscere il messaggio evangelico non solo nella sua valenza culturale, ma anche nella sua <i>efficacia vitale</i>
<i>Modalità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • insegnamento <i>disciplinare</i> scolastico • <i>studio</i> delle fonti • educazione attraverso la <i>cultura</i> • <i>testimonianza</i> umana e cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • maturazione della <i>dimensione conoscitiva</i> della fede • iniziazione alla <i>liturgia</i> e alla <i>preghiera</i> • educazione alla <i>vita in Cristo</i> • introduzione alla <i>vita ecclesiale</i>

- Fermo restando che la «complementarità» si realizza concretamente *nelle singole persone* degli alunni, il nostro intento è quello costruire una “complementarità *intenzionale*”, strutturale, capace di far interagire i due processi educativi della scuola e della catechesi.
- I destinatari dell'IRC costituiscono un insieme *più ampio* dei destinatari della catechesi. Questo è vero sia per *quantità numerica* (il 90% circa degli alunni si avvalgono dell'IRC, molti di più di quanti frequentino i circuiti parrocchiali, soprattutto dopo la prima comunione) che per *estensione temporale* (l'IRC inizia con la scuola dell'infanzia e termina con la maturità, per un totale potenziale di 15 anni, di contro ai consueti 5 o 6 anni di catechesi in preparazione ai sacramenti e mistagogica). Inoltre i contenuti dell'IRC sono più *ampi*, sotto certi aspetti, dei contenuti proposti nella catechesi (mediazione culturale, ecc.), anche se di contro è assente la partecipazione credente alla vita di fede.
- È perciò opportuno *soprattutto* che i percorsi catechistici *conoscano* ciò che è stato presentato nelle tante ore di IRC antecedenti o parallele alle ore di catechismo, e che se ne valorizzi il risultato.

Obiettivi dell'incontro

- *valorizzare gli esiti* dell'IRC nella Catechesi e dell'esperienza catechistica nell'IRC;
- favorire la *complementarità* tra i due ambienti educativi;
- creare un'opportunità di *incontro, conoscenza e dialogo* tra catechisti e IdR che svolgono attività educativa con gli stessi bambini e ragazzi;
- prendere consapevolezza dei passi formativi fatti a scuola e nel cammino di fede vissuto in parrocchia;
- confrontare i due cammini in riferimento agli anni in cui i ragazzi partecipano alle due esperienze;
- individuare possibili aree di collaborazione.

Domande per prendere coscienza della situazione:

1. Quali sono i principali *contenuti* offerti nell'IRC e quali nella Catechesi?
2. Come valorizzare i due o più anni di IRC che spesso *precedono* l'avvio della catechesi parrocchiale?
3. Quali *obiettivi formativi* si perseguono nei due percorsi?
4. Che tipo di *metodologie* e *sussidi* si utilizzano nei due percorsi?

Domande per realizzare la complementarità:

1. Si avverte qualche *tensione*, su alcuni argomenti specifici, tra i due percorsi?
2. Su quali punti si possono creare utili *convergenze* capaci di realizzare una più profonda educazione della persona e maturazione della fede, valorizzando il reciproco influsso dell'IRC e della catechesi?
3. Quali appuntamenti e scadenze dell'anno scolastico e catechistico è opportuno considerare insieme? (Ad es: come le parrocchie possono concertare meglio i *ritiri in preparazione alla comunione* senza interferire con lo svolgimento della didattica nelle diverse scuole?).